

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE PMI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1 Il presente intervento mira alla realizzazione di progetti relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche alle micro, piccole e medie imprese commerciali.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

2.1 I soggetti beneficiari, in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale ed assistenziale secondo la vigente normativa, sono:

- a) Micro, piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio¹ esistenti²;
- b) Micro, piccole e medie imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande esistenti;

2.2 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:

- a) Tra le attività commerciali:
 - Attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni);
 - Attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
 - Attività di farmacie e parafarmacie (salvo le parti di attività commerciali);
 - Attività che prevedono trasformazione di prodotti;
 - Attività di monopolio (salvo le parti di attività commerciali);
 - Distributori automatici;
 - Attività di commercio elettronico;
 - Attività di rivendita di carburanti;
 - Attività di noleggio;
 - Attività di commercio all'ingrosso;
 - Attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi.

- b) Tra le attività di somministrazione di alimenti e bevande:
 - Attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze);
 - Attività artigianali per la produzione propria.

- c) Le forme speciali di vendita di cui al titolo II sezione II della L.R. n. 22/21.

¹ Per la definizione di micro, piccole e medie imprese si fa riferimento alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06.05.2003 recepita con Decreto ministeriale 18 aprile 2005.

² Per impresa esistente si intende l'impresa che al momento della presentazione della domanda sia in possesso di autorizzazione amministrativa o SCIA per l'esercizio commerciale/SAB oggetto della domanda di contributo.

2.3 Il volume di affari non deve essere superiore ad € 2.000.000,00 per le imprese commerciali al dettaglio e per le imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Il volume d'affari è quello indicato nell'ultima dichiarazione IVA presentata; nel caso di ditta con attività promiscua e con unica partita IVA, il volume di affari è quello complessivo relativo alla ditta e non alle singole attività svolte dalla stessa.

Nel caso di nuova impresa il volume d'affari non va indicato.

Nel caso di subentro nell'attività va indicato il volume d'affari della ditta cedente.

3. TIPO DI INTERVENTO

3.1 Sono ammessi a contributo gli interventi relativi a:

- Rampe di accesso;
- Servo scala;
- Piattaforma o elevatore;
- Ascensore;
- Ampliamento porte di ingresso;
- Adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
- Installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
- Installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
- Adeguamento spazi interni (bagno);
- Altre spese connesse all'investimento ed attinenti all'abbattimento delle barriere architettoniche.

4. ENTITA' DELL'AIUTO

4.1 Il contributo regionale concesso è pari al 40% della spesa riconosciuta ammissibile (Iva esclusa).

4.2 I contributi sono concessi in conto capitale.

4.3 Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del "de minimis" ed è vietato cumulare altri contributi pubblici, configurati come aiuti di stato, relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

5. SPESE AMMISSIBILI

5.1 La spesa ammissibile, al netto di IVA, non può essere inferiore a Euro 5.000,00 e superiore a Euro 30.000,00.

5.2 Nel caso di acquisti promiscui con emissione di fattura comprensiva sia di prodotti di nuova fabbricazione che di beni usati, il richiedente ha l'obbligo di allegare una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, regolarmente sottoscritta, in cui dovrà elencare nello specifico i prodotti di nuova fabbricazione, inseriti nella fattura con il relativo importo di cui si chiede il contributo. Nel caso di mancata presentazione della citata dichiarazione la fattura verrà esclusa dal contributo.

5.3 Tutte le spese devono riguardare beni di nuova fabbricazione.

5.4 Non sono ammessi lavori in economia.

6. TEMPI DI REALIZZAZIONE

6.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sette mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria, salvo proroghe debitamente autorizzate di non più di due mesi. Il progetto si intende ultimato quando tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite, tutte le fatture quietanzate.

6.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 6.1. il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della revoca alle imprese interessate.

6.3 Sono ammessi a finanziamento i progetti a far data dal 01.01.2022.

7. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

7.1 Il contributo sarà liquidato a lavori ultimati sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

8.1 I termini di presentazione della domanda saranno definiti con successivo atto. La domanda di contributo dovrà essere presentata a decorrere dalle ore 9.00 del giorno 27 luglio 2023 fino alle ore 12.00 del giorno 06 ottobre 2023 solo ed esclusivamente attraverso piattaforma web appositamente predisposta, accedendo al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche>
www.commercio.marche.it

8.2 Le domande inserite ma non inviate sono irricevibili. Altresì:

- I. La domanda deve essere presentata dal titolare o legale rappresentante, o da altri soggetti (ad esempio studi commerciali, associazioni di categoria, ecc...) solo se formalmente delegati
- II. Fanno fede la data e l'ora della piattaforma informatica regionale;
- III. La domanda presentata fuori dai termini prescritti o con modalità difformi rispetto a quelle indicate ai periodi precedenti è da ritenersi non accoglibile;
- IV. Alla domanda (da presentare su procedimarche) deve essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 10;
- V. La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) sui requisiti necessari a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda;
- VI. Per presentare la domanda il legale rappresentante deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le modalità di identificazione che la normativa impone per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: SPID, CIE Carta identità elettronica o, in alternativa, CNS carta nazionale dei servizi. Per ulteriori dettagli sull'autenticazione si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web: <https://www.regione.marche.it/Regione->

8.3 A seguito dell'invio telematico della domanda, accedendo ad uno specifico link pubblicato nella medesima pagina dell'Avviso, ogni utente può visionare e scaricare la domanda inviata contenente il numero di protocollo avente valore di ricevuta di trasmissione. Al medesimo link, l'utente può visualizzare l'esito della propria domanda, una volta che gli uffici regionali avranno concluso l'istruttoria.

8.4 Nel caso si ravvisi la necessità di modificare la domanda è necessario ripresentare nuova domanda entro i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico.

8.5 Nel caso vengano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l'ultima inserita, in base alla data e ora presenti nella piattaforma di cui al link sopracitato. Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite pec inoltrata al seguente indirizzo: regione.marche.attivitaproductive@emarche.it

8.6 Nel caso di soggetto delegato (commercialista, sindacato, patronato) va compilato l'allegato D6. Tale delega va caricata nel portale tra i documenti da allegare.

8.7 Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.

9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

9.1 Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le seguenti caratteristiche:

- I. L'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A e non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- II. La domanda deve essere presentata nei termini previsti ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale; deve essere presentata dal legale rappresentante o da professionista o associazione di categoria, Cat o altri organismi specificatamente delegati;
- III. Le domande devono essere corredate da tutti i documenti richiesti dal bando.

9.2 Nel rispetto della normativa europea e nazionale l'azienda deve:

- I. Essere una micro, piccola o media impresa;
- II. Essere regolarmente attiva alla data di presentazione della domanda;
- III. Avere la sede operativa o unità locale aperta alla data di presentazione della domanda;
- IV. Avere la sede operativa o unità locale attiva nella Regione Marche;
- V. Essere in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività;
- VI. Essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali.

10. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

10.1 Alla domanda devono essere allegati:

- I. Elenco delle spese da sostenere o sostenute corredato delle copie dei preventivi

dei lavori, debitamente firmati dalla ditta fornitrice, e degli acquisti da effettuare e/o dalle copie delle fatture dei lavori e degli acquisti già effettuati (allegato D5);

- II. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa:
- III. Nel triennio precedente la data di scadenza del bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico) (allegato D4);
- IV. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del "de minimis" (Allegato D3);
- V. Copia dell'autorizzazione amministrativa, o dichiarazione di inizio attività/segnalazione certificata di inizio attività al Comune di apertura nei casi di esercizio di vicinato/SAB;
- VI. Eventuale delega per la presentazione della domanda (allegato D6)

10.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all'impresa la regolarizzazione dell'autentica della firma e/o chiarimenti sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L'impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro, nel termine suindicato, della regolarizzazione dell'autentica verrà considerato come rinuncia all'intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l'inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.

11. ISTRUTTORIA, CRITERI DI PRIORITA' E MODALITA' DI VALUTAZIONE

11.1 I contributi sono concessi secondo i seguenti criteri di priorità, con i seguenti punteggi:

ESERCIZIO	PUNTI
a) Investimenti da € 5.000,00 fino ad € 15.000,00	5
b) Investimenti da € 15.001,00 ad € 30.000,00	10
c) Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni (si intende 36 non compiuti)	10
d) Esercizi commerciali nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100%	15
e) Esercizi commerciali che negli ultimi tre anni non hanno percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es. c/interesse) concernenti la medesima unità locale	15
f) Esercizi commerciali che nella unità locale hanno, tra gli addetti, un soggetto diversamente abile assunto a tempo indeterminato	12

11.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

- I. Rapporto più alto tra entità dell'investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del comune sede dell'esercizio oggetto del contributo;

II. Ordine cronologico di trasmissione della domanda (ora e minuti).

11.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all'assegnazione dei punteggi si procederà a rimodulare la graduatoria togliendo i punteggi non spettanti. Nel caso in cui a seguito della graduatoria così rimodulata, derivante dalla decurtazione dei punteggi non spettanti, la ditta non risulti più tra i soggetti finanziabili si procederà alla revoca del contributo concesso.

12. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

12.1 L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- I. Decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi entro 150 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
- II. Comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- III. Decreto di liquidazione del contributo entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione prodotta dalla ditta beneficiaria.

12.2 Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ilaria Testini – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 0718063062 – e-mail: ilaria.testini@regione.marche.it

12.3 Referenti dell'istruttoria e informazioni possono essere richieste contattando:
Dott.ssa Ilaria Testini – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel 071/8063062 – email: ilaria.testini@regione.marche.it
Dott.ssa Ludovica Ballini – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche- tel. 071/8063547 – e-mail: ludovica.ballini@regione.marche.it
Dott.ssa Veronica Gervasio – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 071/8063731 – e-mail: veronica.gervasio@regione.marche.it

13. UTILIZZO DELLE RISORSE

13.1 Le somme impegnate e non liquidabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento, nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

14. VARIAZIONI

14.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche, tramite PEC al seguente indirizzo regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.

14.2 Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

14.3 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.

14.4 E' tollerata la realizzazione dell'investimento per un importo non inferiore al 70 % di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a € 5.000,00 al netto di IVA.

15. ESCLUSIONE E REVOCHE

15.1 L'esclusione delle domande avverrà nei seguenti casi:

- a. Mancanza della firma e/o fotocopia di documento di identità valido, qualora non venga integrata, su richiesta del responsabile del procedimento, entro 15 giorni dalla richiesta;
- b. Mancato invio della documentazione di cui al bando;
- c. Presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali/SAB;
- d. Presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 8.

15.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- a. Mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- b. Progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c. Concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
- d. Dati non esatti/conformi a quanto dichiarato nella domanda;
- e. Realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;
- f. Realizzazione dell'intervento per un importo inferiore ad € 5.000,00.

15.3 La Regione Marche provvederà, inoltre, alla revoca del contributo qualora:

- a. Nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti o alienati;
- b. Nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati distratti o nei sia mutata la destinazione d'uso;
- c. I controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
- d. Si accerti che l'impresa non ha proseguito l'attività per un periodo di almeno quattro anni a decorrere dalla data di concessione del contributo;
- e. Si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 11 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili;
- f. Mancato invio della rendicontazione finale entro i termini fissati nel bando;
- g. Qualora il destinatario non consenta l'esecuzione dei controlli o non fornisca i dati richiesti entro il termine assegnato dall'amministrazione regionale.

- h. Il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi concessi che eccedano la soglia prevista sulla base della regola del “de minimis”.

La domanda è irricevibile nei seguenti casi:

- a) Domanda inserita in piattaforma ma non inviata;
- b) Se presentata da un'impresa che svolge una tipologia di attività esclusa di cui al punto 2.2.

Il soccorso istruttorio non è applicabile nei casi di inammissibilità/irricevibilità della domanda.

16 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

16.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza dell'intervento (sette mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR Marche). Essa consiste nell'invio tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it della seguente documentazione:

- a. Elenco dettagliato delle copie delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento (allegato D7);
- b. Copia delle fatture oggetto di contributo;
- c. Richiesta liquidazione contributo (allegato D8)

16.2 Costituisce quietanza:

- a. Bonifico bancario o postale con estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- b. Assegno circolare/bancario con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- c. Carta di credito intestata alla ditta beneficiaria con estratto conto attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.
- d. Ricevuta bancaria con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

16.3 Sono esclusi i pagamenti mediante contanti.

16.4 Non sono ammessi documenti contabili di spesa diversi dalle fatture (esempio scontrino fiscale)

17 DOTAZIONE FINANZIARIA

17.1 L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad € 200.000,00, a carico del capitolo 2140220037, del bilancio 2023/2025 annualità 2024 e rientrano nella dotazione di cui alla DGR 1568/2022.

17.2 Lo stanziamento potrà essere implementato con ulteriori risorse che si renderanno disponibili sui medesimi capitoli o corrispondenti.

18 PUBBLICAZIONE

18.1 Le presenti disposizioni sono pubblicate sui seguenti siti web istituzionali:

- Sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
- www.commercio.marche.it
- <https://norme.marche.it>

19 ISPEZIONI E CONTROLLI

19.1 La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

19.2 Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dall'agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

20 INFORMATIVA PRIVACY

a) Informativa sul trattamento dei dati personali:

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

b) Finalità del trattamento:

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34.

c) Conferimento dei dati:

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati possono far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

d) Base giuridica:

I dati personali indicati in questo modello sono trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

e) Periodo di conservazione dei dati:

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

f) Categorie di destinatari dei dati personali:

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- A banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- Ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;

- iii. Ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- iv. Ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

g) Modalità del trattamento:

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

h) Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

i) Responsabile del trattamento:

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto. Responsabile della protezione dei dati è il dott. Francesco Maria Nocelli, nominato con DGR 927/2022, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it.

k) Diritti dell'interessato:

- i. L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili;
- ii. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it;
- iii. Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.